

QUALI FORZE ARMATE PER L'EUROPA?

gen. Filiberto Cecchi

COMMON SECURITY AND DEFENCE POLICY

Maastricht, 1993

Amsterdam, 1999

COMMON FOREIGN AND SECURITY POLICY
CFSP

Helsinki, 1999

Nice, 2000

EUROPEAN SECURITY AND DEFENCE POLICY
ESDP

European Security Strategy (2003-2008)

Lisbon, 2010

COMMON SECURITY AND DEFENCE POLICY
CSDP

EUROPEAN SECURITY STRATEGY minacce/sfide

- instabilità sociale ed economica – failing States
- proliferazione di armi di distruzione di massa
- terrorismo internazionale e criminalità organizzata
- cyber security
- sicurezza energetica
- cambiamenti climatici

3

IL QUADRO DI RIFERIMENTO GEOSTRATEGICO le fonti di criticità

complesso movimento eversivo transnazionale

crescenti disuguaglianze

fattori ambientali: clima, risorse, sviluppo

EUROPEAN SECURITY STRATEGY

EU as a global player

more active

more capable

more coherent



4

EUROPEAN SECURITY STRATEGY

multilateralismo effettivo

sicurezza inclusiva

INTERDIPENDENZA
&
GLOBAL GOVERNANCE

5

THE EUROPEAN SECURITY STRATEGY

“A secure Europe in a better World”

security

development

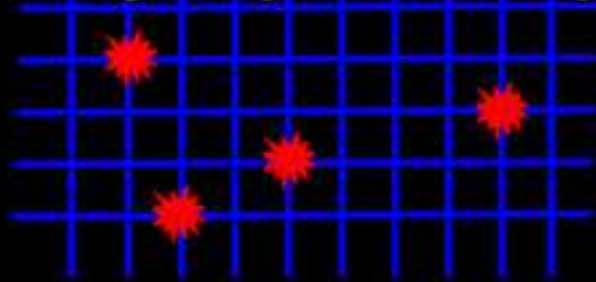


6

THE EUROPEAN SECURITY STRATEGY

capacità di anticipare e prevenire

“Think globally and act locally”



7

REQUISITI DELLO STRUMENTO MILITARE UE

le forze e le capacità militari PSDC devono essere in grado di:

entrare in azione tempestivamente

operare in maniera sincronizzata e discriminata

combinare sinergicamente gli sforzi delle diverse componenti

end state

APPROCCIO
MULTIDISCIPLINARE

8

COMMON SECURITY AND DEFENCE POLICY STRUTTURA

EUROPEAN COUNCIL

COUNCIL OF THE EUROPEAN UNION

POLITICAL AND SECURITY COMMITTEE
(PSC)

EUROPEAN UNION MILITARY COMMITTEE
(EUMC)

EUROPEAN UNION MILITARY STAFF
(EUMS)

9

L'HELSINKI HEADLINE GOAL EVOLVE

Helsinki Headline Goal ...
... Corpi d'Armata e Divisioni

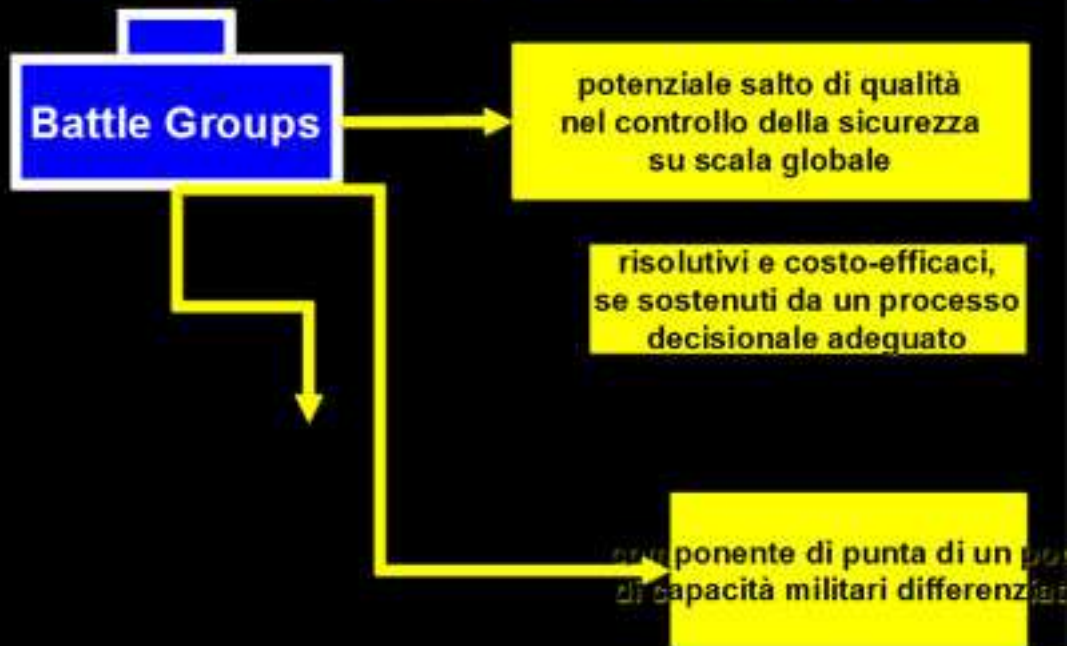
HLG2010: task forces contenute, agili, flessibili,
ad alta prontezza, interoperabili, proiettabili

NATO Response Force

EU Battle Groups

10

IL CONCETTO DI BATTLE GROUP (E NRF)



11

EU Battlegroup detailed commitments

Semestre	Stati membri (& Stati terzi)	Contribuente principale al EG	OHQ
2013-1	POLONIA, GERMANIA, FRANCIA	POL	FRA
	vacante		
2013-2	REGNO UNITO, SVEZIA, LITUANIA, LETTONIA, PAESI BASSI	UK	UK
	vacante		
	GRECIA, BULGARIA, ROMANIA, CIPRO, UCRAINA	GRE	GRE
	vacante		

12

EU Battlegroup BG-package commitments

Semestre	Stati membri (& Stati terzi)	Contribuente principale al BG	OHQ
2014-2	BELGIO, PAESI BASSI, GERMANIA, LUSSEMBURGO, SPAGNA	BEL	GER
	SPAGNA, ITALIA, GRECIA, PORTOGALLO	SPA	GRE
2015-1	SVEZIA, FINLANDIA, ESTONIA, IRLANDA, LITUANIA, LETTONIA	SVE	
	vacante		
	FRANCIA, BELGIO	FRA	FRA
	vacante		
	POLONIA, REP. CECA, SLOVACCHIA, UNGHERIA	POL	
	vacante		

13

EUROPEAN DEFENCE AGENCY (EDA)

sostenere gli Stati Membri e la CSDP nello sviluppo di capacità militari

sviluppo di capacità

promozione della cooperazione

potenziamento della base tecnologica e industriale della Difesa

creazione di un mercato UE della Difesa

promozione di ricerca e innovazione

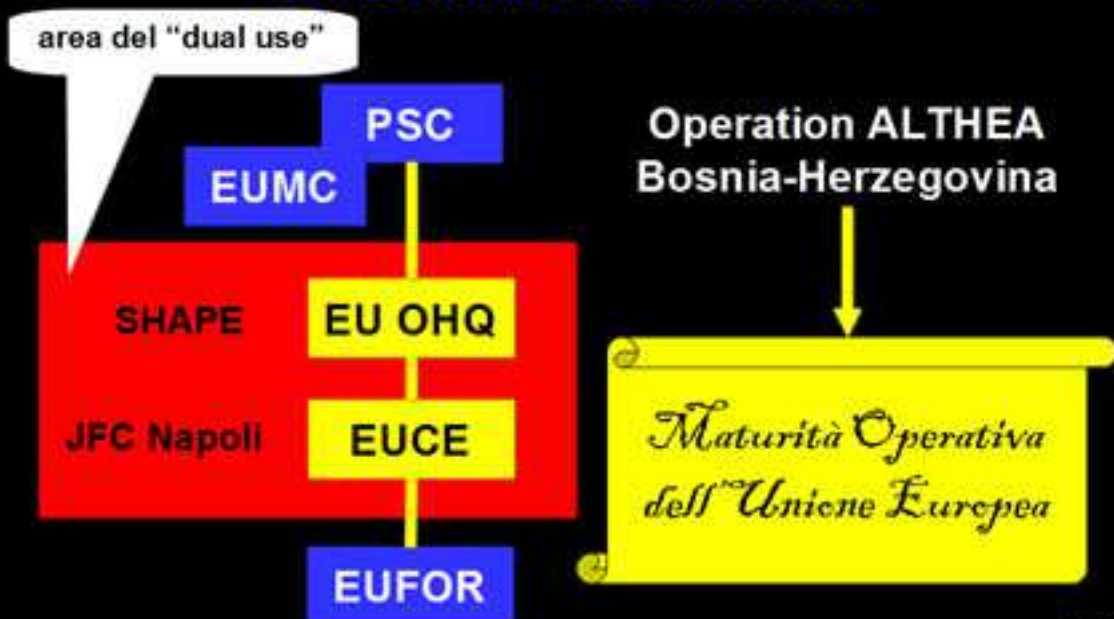
14

MISSIONI PSDC (militari e civili)

Denominazione	Luogo	Tipo missione	Periodo	Partecipazione italiana
EUFOR COPPS	Territori Palestinesi	Militari - Civile	Novembre 2005	No
EUBAM Rafah	Valico di Rafah (Gaza)	Militari - Civile	Novembre 2005	Si
EUMM	Georgia	Militari - Civile	Settembre 2005	Si
EUFOR RD Congo	Congo	Militari - Civile	Luglio 2007	Si
EUFOR Afghanistan	Afghanistan	Militari - Civile	Ottobre 2007	Si
EULEX Kosovo	Kosovo	Civile	Febbraio 2008	Si
ALTHEA	Bosnia-Erzegovina	Militari	Dicembre 2004	Si
EUSEC RD Congo	Congo	Militari - Civile	Ottobre 2008	No
EUJUST LEX Iraq	Iraq	Civile	Luglio 2008	No
EUFOR ATALANTA	Somalia	Militari	Dicembre 2008	Si
EU Somalia Training Mission	Uganda	Militari	Dicembre 2012	Si
EUAVSEC South Sudan	South Sudan	Civile	Ottobre 2012	No
EUCAP NESTOR	Somalia	Militari - Civile	Luglio 2012	Si
EUCAP SHAEL Niger	Niger	Militari - Civile	Agosto 2012	Si
EUFOR MALI	Mali	Militari - Civile	Febbraio 2013	Si
EUFOR PROXIMA	Macedonia	Polizia	2003 - 2005	Si
EUFOR CONCORDIA	Macedonia	Militari	2003 - 2003	Si
ACEH MONITORING MISSION	Isole di Sumatra (Indonesia)	Civile	2005 - 2005	No
ARTEMIS	Congo	Militari	2003 - 2003	Si
EUPM BiH	Bosnia-Erzegovina	Militari - Civile	2003 - 2012	Si
EUJUST THEMIS	Georgia	Civile	2004 - 2005	No
EUBAM Moldova and Ukraine	Confine Moldova - Ucraina	Militari - Civile	2005 - 2011	Si
EUFOR	Macedonia	Polizia	2005 - 2005	Si
EU Support to AMIS	Darfur	Militari - Civile	2005 - 2007	Si
EUFOR KINSHASA	Congo	Polizia	2005 - 2007	Si
EUFOR RD Congo	Congo	Militari	2005 - 2006	Si
EUFOR TCHAD/CA	Chad	Militari	2005 - 2008	Si
EU EBR Guinea Bissau	Guinea Bissau	Militari - Civile	2005 - 2010	Si
EUFOR Libya	Libia	Militari	Crisi Libica 2011	Missione nel campo

15

IL "DUAL USE" DELLE CAPACITA' COMUNI E L'OPERAZIONE "ALTHEA"



16

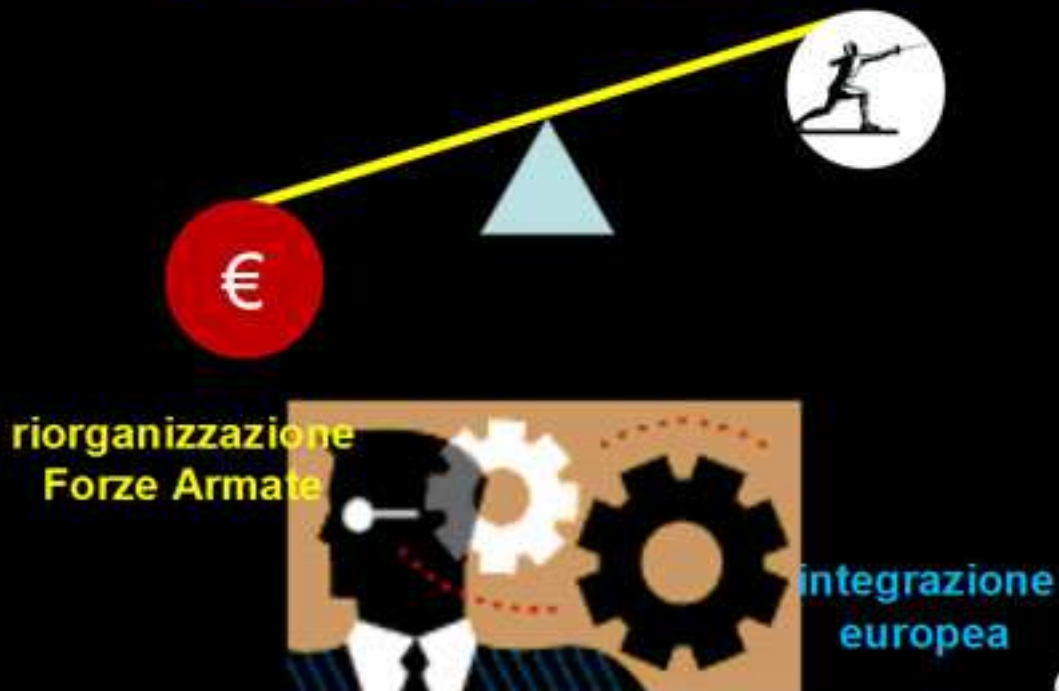
COOPERAZIONE NATO-EU



national single sets of capabilities

17

LE LINEE EVOLUTIVE DELLA CSDP



18

DIFFICOLTÀ E RITARDI DELL'INTEGRAZIONE

- ▶ **episodicità e frammentarietà degli interventi**
- ▶ **perseguimento tramite PSDC di interessi nazionali**
- ▶ **aderenza a principi etici, ma scarsa concretezza**
- ▶ **interventi poco più che dimostrativi**
- ▶ **visibilità politica nazionale**

19

DIFFICOLTÀ E RITARDI DELL'INTEGRAZIONE

- ▶ **capacità di pianificazione militare e civile-militare**
- ▶ **Quartier Generale UE e Comandi Operativi nazionali (IT, FR, GE, UK, GR)**
- ▶ **approccio multidisciplinare (coordinamento civile-militare, scala e obiettivi degli interventi)**
- ▶ **valorizzazione ai fini PSDC del Servizio Europeo per l'Azione Esterna di nuova istituzione**
- ▶ **risorse complessivamente disponibili**

20

DIFFICOLTÀ E RITARDI DELL'INTEGRAZIONE

I Paesi Membri concordano sui principi di fondo ed i concetti strategici della **European Security Strategy**

organizzazione
e
nazionale
delle capacità

scarsa utilità
percepita
delle missioni

21

DIFFICOLTÀ E RITARDI DELL'INTEGRAZIONE



UNSC



Turchia-UE
Francia-Gran Bretagna



Berlin
plus

cooperazione
strutturata

22

INDUSTRIA EUROPEA DELLA DIFESA

- ▶ ridondanza e frammentarietà istituzioni ed industria nazionali
- ▶ investimenti in ricerca ed innovazione insufficienti
- ▶ bassa competitività sul mercato



23

IL TRATTATO DI LISBONA

- istituzione della figura dell'Alto Rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, coincidente con il Segretario Generale del Consiglio UE;
- costituzione di un Servizio Europeo per l'Azione Esterna;
- istituzione del Presidente stabile del Consiglio Europeo;
- rilancio delle cooperazioni rafforzate, anche in ambito sicurezza e difesa;
- potenziamento delle capacità della CSDP-CFSP.

24

L'INTEGRAZIONE PER *CLUSTERS* DAL BASSO i principi

SPECIALIZATION



25

L'INTEGRAZIONE PER *CLUSTERS* DAL BASSO i principi

POOLING



25

L'INTEGRAZIONE PER *CLUSTERS* DAL BASSO i principi

SHARING



25

L'INTEGRAZIONE PER *CLUSTERS* DAL BASSO i modelli di riferimento



SMART DEFENCE

complesso di progetti
sinergici per
l'ottimizzazione di
capacità/risorse in una
prospettiva di priorità
comuni condivise

forma di collaborazione
rafforzata e più vincolante
tra gruppi di Paesi Membri
che vogliono progettare e
gestire in maniera più
integrata le proprie
politiche nel settore PSDC



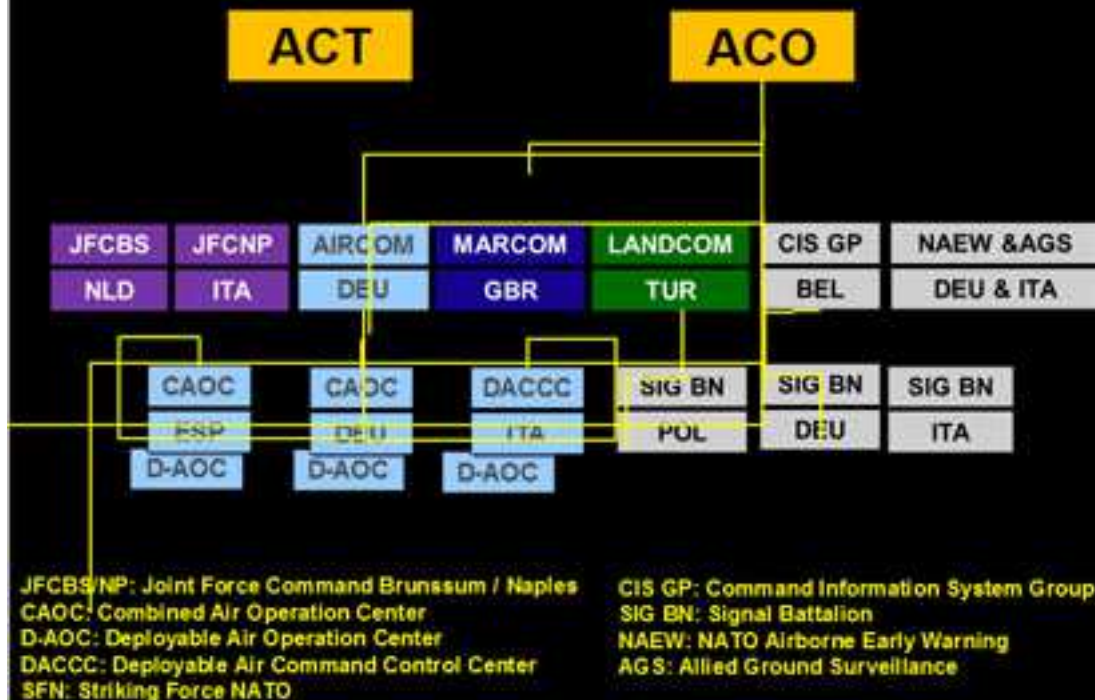
COOPERAZIONE
STRUTTURATA
PERMANENTE

26

L'INTEGRAZIONE PER CLUSTERS DAL BASSO modello *Specialize&Trade*



NATO COMMAND STRUCTURE



UNA PROSPETTIVA MILITARE DELL'PSDC "IL MODELLO DELLA CROCE"

